

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 630/RE DEL 02 AGOSTO 2022

Pratica n. 2251/RE del 01/08/2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA		
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Ob. Fun.: B01GEN	CIG:	CUP:

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulle quote 195 e 195/bis, site in Comune di Cerveteri, assegnate al sig. Antolini Giovanni, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Geom. Gualtiero Talucci)	RESPONSABILE P.O. (dr.ssa Daniela Moscatelli)	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
F.to Gualtiero Talucci		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	
PUBBLICAZIONE							
PUBBLICAZIONE N° 630/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA					DATA, lì 02/08/2022		

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 630/RE DEL 02 AGOSTO 2022**

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulle quote 195 e 195/bis, site in Comune di Cerveteri, assegnate al sig. Antolini Giovanni, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la dr.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 19 Luglio 2022, n. 584/RE, con la quale il Direttore Generale f.f. ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato

presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024”;

VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell’art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti”, e la “Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al “Bilancio di previsione 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il “Rendiconto di gestione per l’annualità 2021”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l’Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell’Ente sino all’integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all’art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all’art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l’Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l’atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell’Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l’Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l’accertamento dell’esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall’art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Pietro Pomà, notaio in Roma, del 10 febbraio 1952, repertorio n. 39068, registrato ad Roma il 28 febbraio 1952, al n. 11808, vol. 796, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 22 aprile 1952, al n. 885, del Registro Particolare, l’Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Antolini Giovanni, nato a Cerveteri (RM) il 02 aprile 1896, un appezzamento di terreno sito in comune di Cerveteri, località Piana di Sanguinara, contraddistinto nella ripartizione interna dell’Ente come **quota 195** della superficie di ha 03.33.80, distinto in catasto alla sez. 4^, con parte del mappale 380/P, confinante a nord con quota 1016 e accesso, ad est con accesso, a sud con accesso e ad ovest con accesso. Il godimento del fondo compete all’assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del 02 maggio 1952, repertorio n. 40751, registrato a Roma il 17 maggio 1952, al n. 16759, vol. 799, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 27 giugno 1952, al n. 1702 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Antolini Giovanni, sopra generalizzato, un appezzamento di terreno sito in comune di Cerveteri, località Griciano, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come **quota 195/bis** della superficie di ha 00.83.80, distinto in catasto alla sez. 3[^], con parte del mappale 2/1 P, confinante a nord-est con fosso Finocchio, a sud-est con accesso, a sud-ovest con strada Cerveteri-Sasso, a nord-ovest con quota 496. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;

VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma n. 1241/CS/01201 del 24 dicembre 1976, registrata a Roma il 31 dicembre 1976, al n. 19450, mod. 71 M, trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, il 04 marzo 1977, al n. 1093 del registro particolare, con la quale l'Ente, a seguito del decesso della sig. Antolini Giovanni, avvenuto in data 30 novembre 1975, ha autorizzato il subentro del figlio Antolini Settimio, nato a Cerveteri il 04 novembre 1927, che fermi restando gli obblighi assunti dal dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione dei fondi siti nel comune di Cerveteri, località Piana di Sanguinara e Griciano, costituenti le descritte quote 195 e 195/bis, distinti rispettivamente al foglio 49, particelle 139-141, per la superficie di ha 03.06.80 ed al foglio 29, particella 47, per la superficie di ha 00.80.90;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Ugo Di Benedetto, notaio in Roma, del 25 novembre 1977, repertorio n. 26513, registrato a Roma, il 12 dicembre 1977, al n. 10467, mod. 1, vol. 557, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 21 dicembre 1977, al n. 4966 del Registro Particolare, l'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento delle deliberazioni nn. 1408/CS/2278 e 1409/CS/2278 del 19 settembre 1977 ha concesso, al sig. Antolini Settimio, sopra generalizzato, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della **quota 195**, sita in comune di Cerveteri, località Piana di Sanguinara, della superficie di ha 03.06.80, distinta in catasto al foglio 49, particelle 139-141 e della **quota 195/bis**, sita in comune di Cerveteri, località Griciano, della superficie di ha 00.80.90, ridotta di ha 00.02.90 a seguito del Decreto di Esproprio per pubblica utilità n. 6022 del 10 giugno 1967, distinta in catasto al foglio 29 particella 47. Le due quote costituiscono un'unica unità fondiaria e produttiva della superficie complessiva di ha 03.87.70;

PRESO ATTO che, con atto a rogito Dott. Maria Antonia Russo, notaio in Roma, del 22 Novembre 1998, repertorio n. 45385, registrato a Roma, l'11 dicembre 1998, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 19 dicembre 1998, al n. 5765 del Registro Particolare, il sig. Antolini Settimio, sopra generalizzato, ha venduto e trasferito alla sig.ra Caramadre Maddalena, nata a Civitavecchia il 03 giugno 1970, la quale ha accettato ed acquistato, la piena proprietà della quota 195;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che la sig.ra Caramadre Maddalena con istanza del 30 maggio 2022, prot. n. 6276, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che

sono state pagate tutte le annualità dei prezzi di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dai contratti di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A", "allegato 1" che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "allegato A", "allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per i fondi assegnati al sig. Antolini Giovanni, sopra generalizzato, con atti a rogito:

- Dott. Pietro Pomà, notaio in Roma, del 10 febbraio 1952, repertorio n. 39068, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del comune di Cerveteri, località Piana di Sanguinara, foglio 49, particelle 139-141, per la superficie di ha 03.06.80, costituente la **quota 195**;
- Dott. Pietro Pomà, notaio in Roma, del 02 maggio 1952, repertorio n. 40751, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del comune di Cerveteri, località Griciano, foglio 29, particella 47, per la superficie complessiva di ha 00.80.90, costituente la **quota 195/bis**;

nello stato e condizioni in cui si trovano, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato agli atti di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità dei prezzi di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dai contratti di assegnazione.

DI DARE ATTO che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sui descritti immobili, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Antolini Giovanni, nato a Cerveteri (RM) il 02 aprile 1896;

Matricola: n. 0032/E;

Contratto: del 10 febbraio 1952, n. 354;

Quota: n. 195, sita in comune di Cerveteri, località Piana di Sanguinara;

Dati Catastali: censita al foglio 49, particelle 139-141, per la superficie complessiva di circa ha 03.06.80;

Confini: confinante a nord con quota 1016 e accesso, ad est con accesso, a sud con accesso, e ad ovest con accesso.

Contratto: del 02 maggio 1952, n. 494;

Quota: n. 195/bis, sita comune di Cerveteri, località Griciano;

Dati Catastali: censita al foglio 29, particella 47, per la superficie di circa ha 00.80.90;

Confini: confinante a nord-est con fosso Finocchio, a sud-est con accesso, a sud-ovest con strada Cerveteri-Sasso, a nord-ovest con quota 496.

Con istanza del 30 maggio 2022, prot. n. 6276, l'avente titolo, la sig.ra Caramadre Maddalena, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili.

Ai fini della corretta situazione catastale dei terreni costituenti le quote 195 e 195/bis, si è provveduto a richiedere, con nota prot. 1463 del 04 luglio 2022, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 1642 del 22 luglio 2022 redatta dal tecnico Geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che i fondi **non sono** gravati da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per le assegnazioni in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sui fondi in argomento.

Roma, 27 luglio 2022

Il Funzionario Istruttore
(Geom. Gualtiero Talucci)
F.to Gualtiero Talucci



Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici,
Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

ALLEGATO 1

Protocollo n. 1642, del 22/07/2022

**All'Area Patrimonio, Acquisiti, Appalti Pubblici,
Procedura Comunitaria, Procedura Consip e Mepa
Al Responsabile della PL 7/c
"Rapporto con Assegnatari e Partecipazioni Societarie"
Daniela Moscatelli**

**e, p.c. Al Dirigente ad interim Patrimonio
Avv. Maria Raffaella Bellantone**

Oggetto: relazione tecnica riguardante la cancellazione del vincolo di riservato dominio sulle quote 195 e 195 bis assegnate al Sig. Giovanni Antolini. Riscontro protocollo interno 1463/2022.

Con riferimento al protocollo in oggetto riguardante la cancellazione di riservato dominio gravato sulla quote assegnate al Sig. Sig. Giovanni Antolini, distinte in catasto del Comune di Cerveteri, al foglio 49, particelle 139 – 141 per una superficie di circa ha 03.06.80. e al foglio 29, particelle 47 per una superficie di circa ha 00.80.90 si comunica che dagli accertamenti effettuati presso gli archivi di ARSIAL, della documentazione e delle planimetrie storiche, è emerso l'inesistenza di servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

**Il Funzionario Responsabile
Dr. Geol. Luigi Castiglione**



Luigi Castiglione
ARSIAL AG. REG. SVIL.
INNOV. AGR. LAZIO
FUNZIONARIO